Federconsumatori
Difendiamo valori

Stangata d'autunno: riscaldamenti accesi e bollette alle stelle



L'autunno porta con sé l'inevitabile riaccensione dei riscaldamenti domestici, ma quest'anno il comfort delle mura di casa rischia di trasformarsi in un incubo finanziario. Con un'inflazione che morde al 5,4% e i prezzi di gas ed energia elettrica nuovamente in continuo rialzo, le prossime bollette si preannunciano come una vera e propria stangata per i bilanci familiari.

A pagare il prezzo più alto saranno, come sempre, le fasce più esposte della popolazione. Pensionati a reddito fisso e nuclei familiari vulnerabili si trovano già a dover compiere scelte drammatiche tra la spesa alimentare e il costo della vita. Tuttavia, l'onda d'urto di questa nuova crisi energetica sta progressivamente erodendo anche la tenuta del ceto medio, storicamente cuscinetto economico del Paese, ora costretto a ridisegnare drasticamente le proprie abitudini di consumo.

La combinazione tra la fine delle tutele tariffarie e le tensioni geopolitiche internazionali sta creando la tempesta perfetta. Nonostante i tentativi di contenimento e i bonus sociali, l'impatto reale sulle tasche dei cittadini sarà pesante. Diventa quindi vitale non solo adottare comportamenti virtuosi di risparmio quotidiano, ma anche invocare interventi strutturali e di sostegno a lungo termine per evitare che il diritto al riscaldamento diventi un lusso per pochi.

Non ci stancheremo mai di raccomandare di fare attenzione alle proposte commerciali apparentemente di vantaggio per risparmi futuri e soprattutto diffidare delle proposte contrattuali da contatti telefonici. Quelle sopra descritte sono le condizioni migliori per favorire rischio truffe.

Prima di fare qualunque scelta di cambio fornitore di gas e energia elettrica o, abbandonare il mercato tutelato è bene acquisire informazioni in merito dalle associazioni di tutela presenti sul nostro territorio.

Angelo D’adamo
Presidente regionale Federconsumatori FVG